

# In difesa dei menù etnici nelle scuole romane

*Roma, Novembre 2007*

Come genitori di alunni che frequentano la Casa dei Bambini e la scuola elementare del VII Circolo didattico Montessori di Roma riteniamo che per i nostri figli l'iniziativa dei menù etnici a cadenza mensile proposta dal Comune di Roma (con lo slogan 'Ogni mese... un paese') rivesta **una grande valenza educativa e di apertura multiculturale**.

Lo sosteniamo, a maggior ragione, ricordando il messaggio montessoriano che vuole i bambini '**cittadini del mondo**'. Crediamo dunque che l'iniziativa dei menù etnici vada senza dubbio **difesa e valorizzata**.

Per questo suggeriamo al Comune **alcuni accorgimenti** che ne possano favorire un migliore accoglimento e una piena efficacia.

Nelle prossime occasioni, infatti, occorrerà garantire una **capillare e preventiva informazione** ai bambini, ai docenti e ai genitori in modo da renderli protagonisti attivi, partecipi e consapevoli.

Una seconda miglioria può essere realizzata **affiancando alle cuoche** della refezione scolastica, nei giorni in cui vengono preparati i menù etnici, delle 'colleghe' volontarie dei Paesi prescelti, selezionate coinvolgendo le Comunità e le associazioni straniere presenti a Roma.

Di una cosa siamo certi: **si tratta di un'esperienza che fa crescere i nostri figli e alla quale non vogliamo rinunciare**.

*Questa lettera è stata firmata da 150 genitori del VII Circolo Montessori di Roma ed è stata inviata al Sindaco di Roma, Walter Veltroni, e all'assessore comunale alle Politiche Scolastiche e Educative, Maria Coscia.*